



**Rendiconto consuntivo (art. 8, co. 2, lett. a del Regolamento Master)
per l'attivazione a.a. 2024/2025**

Dipartimento di Scienze giuridiche

Facoltà di Giurisprudenza

Master di II livello in Diritto e nuove tecnologie per la tutela e
valorizzazione dei beni culturali (cod. 30527)

**RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E SUGLI ESITI
FORMATIVI RELATIVA ALL'ULTIMA EDIZIONE CONCLUSA**
(anno accademico 2022/2023)

Iscritti	n. 32
Tasso di conseguimento titolo	La discussione delle tesi di Master, come da calendario, è fissata per i giorni 14 e 15 maggio 2024.
Attività didattiche svolte (con particolare riferimento a stage e tirocini)	Lezioni frontali on line Esercitazioni pratiche Visite didattiche alle sedi dei partner del Master Partecipazione a Convegni e tavole rotonde nazionali e internazionali Partecipazione a progetti nazionali di ricerca nell'ambito dei Beni culturali Tirocini. 15 allievi hanno svolto il tirocinio in Italia e all'Estero presso le diverse sedi partner. In particolare: 7 allievi hanno svolto il tirocinio presso i diversi uffici del Parco archeologico del Colosseo. 3 allievi hanno svolto il tirocinio presso ISPC - Istituto di Scienze per il Patrimonio Culturale del CNR. 3 allievi hanno svolto il tirocinio presso l'Associazione no profit Verderame Progetto Cultura con sede a Roma e a New York. 1 allieva ha svolto il tirocinio presso la società VisivaLab S.r.l. con sede in Barcellona (ES). 1 allieva ha svolto il tirocinio presso la Cattedra UNESCO per il Patrimonio Culturale Immateriale con sede a Roma.
Risultati formativi raggiunti	Gli studenti hanno acquisito una preparazione specialistica e interdisciplinare, conseguita attraverso la frequenza di un percorso formativo che ha affiancato ai moduli di base, caratterizzati da un monte ore più elevato, moduli specialistici particolarmente innovativi e co-progettati con gli stakeholder. L'originalità



	del progetto didattico-scientifico ha consentito al Master di continuare a far parte dell'offerta formativa del Centro di Eccellenza del Distretto Tecnologico della Cultura della Regione Lazio e di partecipare ai bandi nazionali e finanziati con fondi europei.
Impegno dei docenti	L'impegno dei docenti è costantemente rivolto ad aggiornare i moduli e le lezioni in relazione alle novità emergenti, in particolare in tema di nuove tecnologie per la tutela e la valorizzazione dei Beni culturali e a sviluppare sinergie di co-progettazione con le Istituzioni e le aziende operanti nel settore.
Analisi delle opinioni degli studenti frequentanti	L'analisi delle opinioni studenti ha evidenziato un giudizio molto positivo circa gli obiettivi, il metodo didattico e le finalità perseguite. Gli studenti hanno indicato come elementi altamente qualificanti del Master l'elevata qualificazione dal corpo docente a livello nazionale e internazionale che si compone, oltre ai professori universitari, di magistrati, avvocati, direttori e funzionari del MiC, ufficiali dell'Arma dei Carabinieri, dirigenti e funzionari della Polizia di Stato e professionisti attivi del settore dei beni culturali e dalla possibilità di partecipare, secondo gli interessi e le competenze di ciascuno, a progetti di tutela, fruizione e valorizzazione dei Beni culturali con contributi autoriali, valutabili ai fini concorsuali e dell'attività di ricerca.
Analisi degli esiti occupazionali	L'acquisizione di una competenza specialistica altamente professionalizzante e interdisciplinare si è rivelata funzionale a raggiungere obiettivi occupazionali significativi. Una allieva ha ottenuto un contratto di collaborazione retribuito presso la Cattedra Unesco per il patrimonio immateriale con sede a Roma. Quattro allieve hanno ottenuto un impiego fisso, in ambito universitario in un caso e negli altri tre in contesti lavorativi correlati ai beni culturali. Quattro allievi, laureati rispettivamente in Giurisprudenza, in Filologia Classica, in Storia dell'arte e in Archeologia, sono entrati a far parte di gruppi di ricerca. Il Master ha inoltre consentito a tre funzionari pubblici di acquisire nuove responsabilità per progetti di tutela e valorizzazione.



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Elena Tassi